



CONFINDUSTRIA
Bergamo

News

13 Marzo 2024

FISCO E DIRITTO D'IMPRESA
ENERGIA
CREDITO, FINANZA E CONFIDI
DOGANE
DIREZIONE
ESG
AMBIENTE
INTERNAZIONALIZZAZIONE

Dichiarazione CBAM | Questionario di rilevazione delle difficoltà

Per info

Lania Stefano
Tel. 035 275 223
s.lania@confindustriabergamo.it
Sala Francesca
Tel. 035 275 203
f.sala@confindustriabergamo.it

Il Carbon Border Adjustment Mechanism - **CBAM** è il nuovo dazio ambientale introdotto dal Regolamento UE 10 maggio 2023, n.956.

Il Regolamento stabilisce che – a decorrere dall'ultimo dicembre 2023 e fino all'ultimo trimestre 2025 – debba essere presentata una **dichiarazione** relativa alla quantità di merci importate e alle emissioni in esse incorporate.

Il 31 gennaio è scaduto il termine per presentare la prima dichiarazione CBAM, termine successivamente prorogato al 1° marzo a causa di difficoltà tecniche relative al funzionamento del registro CBAM.

Tuttavia, **numerose aziende ci hanno comunicato di aver riscontrato anche altri problemi relativi all'applicazione di questo Regolamento.**

Durante la fase transitoria **la Commissione realizzerà una revisione del funzionamento del CBAM**, prima dell'entrata in vigore del periodo definitivo, al fine di migliorare i processi legati a questo Regolamento.

Allo scopo di prendere atto delle difficoltà riscontrate dalle aziende associate, abbiamo predisposto un breve e semplice **questionario** a cui è possibile accedere tramite il seguente link:

Sarà possibile inviare risposte **fino al 4 aprile alle ore 12:00.**

Le risposte, raccolte in forma anonima, saranno inviate a BusinessEurope [1] che redigerà un documento contenente raccomandazioni per la Commissione.

Ogni risposta rappresenterà un utile contributo alla semplificazione di questa complessa dichiarazione.

Invitiamo quindi tutte le società interessate a compilare il questionario, indicando le difficoltà incontrate.

[1] BusinessEurope è la Confederazione delle imprese europee. È un gruppo di lobby che rappresenta le imprese di tutte le dimensioni nell'Unione Europea ed è composto da 40 organizzazioni nazionali dell'industria (fra cui Confindustria) e dei datori di lavoro.